

ALLEGATO A1 – DICHIARAZIONI
da inserire
NELLA BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNI DI PALERMI – OLIVADI – CENTRACHE
VIA MARCONI, SNC – **88050 PALERMITI(CZ)**

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO DEI
LAVORI DI:**

NomeCognome.....

nato/ail.....

Residente a CAP..... Prov..... Via.....

Codice fiscale

in qualità di

(barrare la casella corrispondente o le caselle corrispondenti in caso di più dichiaranti)

- Titolare/Legale rappresentante dell'impresa/società individuale**
- Legale rappresentante del consorzio stabile**
- Mandatario (in caso di raggruppamento temporaneo già costituito)**
- Concorrente designato quale mandatario (in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito)**
- Concorrente designato quale mandante (in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito)**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sotto la propria personale responsabilità, essendo a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1. che la società che legalmente rappresenta è la seguente:

denominazione:

forma giuridica:

con sede in via/P.zza

Comune.....CAP.....Prov.....

Telefono.....Faxe-mail

P.IVApec.....

che la società è iscritta alla C.C.I.A.A. (o al corrispondente registro commerciale per le società stabilite in altro Stato) dial numero dal L'attività per la quale è iscritta è

che gli altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza sono i signori

- Nome.....Cognome.....nato/a
.....il.....
- Nome.....Cognome.....nato/a
.....il.....
- Nome.....Cognome.....nato/a
.....il.....
- Nome.....Cognome.....nato/a
.....il.....

che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono:

- Nome.....Cognome.....nato/a
.....il.....
- Nome.....Cognome.....nato/a
.....il.....

DICHIARA INOLTRE

2. che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 80 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016, nei propri confronti e nei confronti degli altri soggetti indicati al precedente punto 1 **NON SONO** state pronunciate sentenze di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416- bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla

-
- partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio (co. 1 lett. a) dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016) ;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile (co. 1 lett. b) dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016);
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (co. 1 lett. c) dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016);
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (co. 1 lett. d) dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016);
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni (co. 1 lett. e) dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016);
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 (co. 1 lett. f) dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016);
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (co. 1 lett. g) dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016);
2. di non trovarsi in alcuna delle situazioni indicate all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 ovvero nella sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto; resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
3. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
4. di non trovarsi, ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, in alcuna delle seguenti situazioni previste dal D.Lgs. 50/2016:
- gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 50/2016;
 - in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
 - colpevolezza di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (tra questi rientrano le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);

-
- una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;
 - una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - l'assoggettamento alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - la mancata denuncia dei fatti all'Autorità giudiziaria – pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 - salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
5. con specifico riferimento all'art. 80, comma 5, lett. m), del D.Lgs. n. 50/2016:
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ovvero
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ovvero
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
6. di essere in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali relativamente alla propria situazione nonché a favore dei lavoratori dipendenti, ai sensi della legislazione vigente, e di possedere le seguenti posizioni previdenziali assicurative:
- INPS sede di _____ via _____ matricola _____

- INAIL sede di _____ via _____ matricola _____
- CASSA EDILE sede di _____ via _____ matricola _____
- (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);*
-

In caso di non iscrizione ad uno degli enti suindicati, indicarne i motivi:

7. che: **(barrare la parte che interessa)**

- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);
ovvero
- non è tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99) avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;
ovvero
- avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto, successivamente al 18.01.2000, ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligato a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L. 68/99;

(quest'ultima alternativa può essere utilizzata non oltre 60 giorni dalla data della seconda assunzione successiva al 18.01.2000)

- 8. di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo, ovvero – quale consorziato di un consorzio – di non partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- 9. di accettare, senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nello schema di contratto appalto;
- 10. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 11. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto da prestare e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e sulla determinazione dell'offerta ed in particolare di aver preso visione di tutti i documenti di gara e di accettarne le condizioni in essi previste;
- 12. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alle disposizioni di cui all'art. 48 del D. Lgs. 50/2016; (solo nel caso di raggruppamenti temporanei di alle lettere a), d) ed e), comma 1 dell'art. 46 del D. Lgs. 50/2016 sopra citato);
- 13. che l'impresa è in possesso di attestazione S.O.A. prevista dal bando di gara e precisamente:

14. che l'impresa intende subappaltare parte del contratto a terzi: **(barrare la parte che interessa)**

- Sì
- No

In caso affermativo elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale

Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'art. 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:

15. di autorizzare la stazione appaltante all'invio delle comunicazioni di cui al comma 5 dell'art.76 D. Lgs 50/2016 al seguente numero di fax: e di precisare che l'indirizzo di posta elettronica e il domicilio eletto cui far pervenire le comunicazioni relative al presente appalto sono i seguenti:

posta elettronica:

domicilio eletto:

p.e.c.

DATA _____

FIRMA

In caso di partecipazione alla gara in RTI la presente dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna impresa facente parte dell'ATI.

Modalità di sottoscrizione e compilazione ALLEGATO A1:

L'istanza e le dichiarazioni ivi previste sono rese e sottoscritte dal concorrente/legale rappresentante del concorrente e quindi, a seconda della natura giuridica dello stesso:

- dal titolare, legale rappresentante della società ;
- dal legale rappresentante del consorzio stabile;
- dal mandatario/legale rappresentante del mandatario in caso di raggruppamento temporaneo già costituito;
- dal concorrente che sarà designato quale mandatario/legale rappresentante del mandatario e dal/i mandante/i-legale/i rappresentante/i del/i mandante/i del raggruppamento temporaneo non ancora costituito.

Ove previsto, la dichiarazione si rende esercitando le opzioni previste tagliando le parti che non corrispondono alla situazione del concorrente dichiarante e compilando l'ipotesi che ricorre.

Alle dichiarazioni deve essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.